

## **Resoconto di riunione annuale 2018 dei Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**

In data 27 febbraio 2018 presso la sala Lauree del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi La Sapienza di Roma si è svolta la I<sup>a</sup> riunione annuale dei Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione (SPP) delle Strutture dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), convocata da Marta Dalla Vecchia, Direttore del Servizio Salute e Ambiente (SSA) dell'Amministrazione Centrale INFN.

La riunione si è tenuta in occasione del corso di aggiornamento annuale organizzato il giorno successivo, 18 ottobre 2017 sempre presso l'Università La Sapienza - sulla normazione internazionale nel settore OH&S (Occupational Health and Safety) e il passaggio dallo standard BS OHSAS 18001:2007 allo standard ISO 45001 - con rilascio di crediti formativi per RSPP e ASPP.

### *Agenda*

- 1. Proposta di organizzazione del Servizio Salute e Ambiente da parte del nuovo Direttore.*
- 2. Relazione sull'ultima riunione della CNPISA.*
- 3. Contratto nazionale per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro affidato ad Accademia Eraclitea, note organizzative.*
- 4. Informatizzazione del documento di Valutazione dei Rischi e preliminare analisi dei flussi documentali.*
- 5. Valutazione del rischio stress lavoro correlato. Azioni coordinate tra RSPP, RLS, CUG e Direzione Affari del Personale*
- 6. Istituzione di alcuni gruppi di lavoro.*
- 7. Varie ed eventuali.*

### *Partecipanti alla riunione annuale:*

Marta Dalla Vecchia (*Direttore del Servizio Salute e Ambiente dell'Amministrazione Centrale, SSA AC*), Sebastiano Crupano (*Napoli*), Giuseppe Bestiani (*Pavia*), Cettina Lombardo (*Catania*) Sandra Calore (*Padova*), Marco Tobia e Antonio Giampaoli (*LNGS-L'Aquila*), Fabrizio Torelli (*RLS-N, LNGS, L'Aquila*), Mariella Gangi (*Bologna*), Giancarlo de Carolis (*Pisa*), Piero Stipcich (*Roma Tor Vergata e Roma Tre*), Federico Evangelisti (*Ferrara*), Andrea Papi (*Perugia*), Salvatore Cardillo (*Catania-LNS*), Fulvio Tassarotto, Alessandra Filippi e Tiziana Tenze (*Trieste*), Roberto Assiro (*Lecce*), Franco Vernocchi (*Genova*), Enrico Bonanno (*Servizio Salute e Ambiente dell'Amministrazione Centrale, SSA AC*).

## ***1. Proposta di organizzazione del Servizio Salute e Ambiente da parte del nuovo Direttore.***

Marta Dalla Vecchia dà il benvenuto ai partecipanti alla prima riunione dei RSPP in cui svolge le funzioni di Direttore del Servizio Salute e Ambiente ad esito, come noto, della selezione previa *call* di professionalità interne all'Ente.

Marta Dalla Vecchia espone il suo progetto di riorganizzazione del Servizio Salute e Ambiente (SSA), che, come noto, nasce dalla fusione di tre servizi, il servizio medicina del lavoro, il servizio protezione dalle radiazioni e il servizio ingegneria in ciò integrando, a livello centrale, le competenze di salute, sicurezza, radioprotezione e ambiente.

L'attività verterà sul coordinamento delle suddette tre grandi macroaree e sul coordinamento dei ruoli professionali di RSPP, EQ e MC, riportando le istanze e le proposte di miglioramento nella CNPISA e al *management* centrale.

Dopo aver delineato i programmi di lavoro nel campo della Radioprotezione e della Sicurezza convenzionale si sofferma sul settore ambiente. Non vi è per il settore Ambiente una rete capillare di referenti, probabilmente anche perché la normativa ambientale di riferimento, c.d. testo unico (D.Lg. 152/2006), non prevede espressamente tali funzioni ancorché suggerita - in maniera non cogente - dagli standard sui sistemi di gestione ambientali.

Attualmente in molte Strutture è il Rspp che si occupa degli adempimenti che riguardano le normative ambientali; non è così nei LNL e nei LNGS che sono certificati ISO 14001 (sistemi di gestione ambientali) e in alcune Sezioni.

È emersa quindi una proposta in CNPISA di potenziare i SPP e includere le tematiche ambientali tra le competenze dei Servizi stessi, valutando anche il riconoscimento dei responsabili stessi dei servizi (cosa che implicherebbe una revisione delle indennità).

L'idea è quella di fare del SPP un punto di riferimento anche per tematiche ambientali almeno cogenti, cosa che in realtà è stata sempre fatta in molte Sezioni e in alcuni Laboratori.

Segue una discussione sulla gestione delle tematiche ambientali nelle Strutture.

Marco Tobia riferisce sul nuovo disciplinare organizzativo in vigore dal 1° gennaio nei LNGS: il processo di fusione tra Servizio Ambiente e Prevenzione e Protezione si è interrotto; per contro, il SPP nei LNGS, con il nuovo disciplinare organizzativo, ha competenze anche nel campo della *security* e dei sistemi di gestione salute e sicurezza nell'ottica di un ruolo del RSPP visto come un *safety manager*. Se l'ambiente resta a parte - come consigliato dalle norme volontarie - rimane un problema di coordinamento che dovrebbe svolgere il Direttore.

Sebastiano Crupano riferisce che per la Sezione di Napoli trattandosi in concreto solo di normativa rifiuti e di tre o quattro smaltimenti l'anno la nuova competenza non apporterebbe particolari criticità.

Franco Vernocchi osserva che ci sono già i referenti Sistri per la gestione dei rifiuti e auspica in caso di cambiamenti organizzativi di proseguire con la formazione a fronte di eventuali nuove competenze.

Fulvio Tessarotto riferisce che l'ambiente a Trieste è preso in carico dai servizi tecnici.

Tenuto conto dell'impatto non particolarmente significativo delle tematiche ambientali in molte Strutture, sembra ragionevole che i SPP possano farsi carico delle tematiche ambientali; ovviamente sarebbero fatte salve le buone pratiche nelle strutture a livello in particolare di grandi laboratori che hanno stabilito due diversi servizi, soprattutto laddove esistono sistemi di gestione certificati da parte terza (LNL, LNGS).

Tenuto conto che i direttori sono i destinatari della norma, il SSA invierà ai direttori le circolari in materia ambientale (nuove normative, adempimenti etc); l'informazione sarà inviata per conoscenza ai RSPP e questi sono pregati di diramarla secondo la particolare organizzazione funzionale vigente nella Struttura.

Inoltre si accoglie la proposta di organizzare per il 2019 un corso di approfondimento sulle tematiche ambientali

Cambiando argomento, Marta Dalla Vecchia auspica che, durante il proprio mandato, si possa lavorare tramite gruppi di lavoro su varie tematiche.

Fulvio Tessarotto auspica più riunioni ed è favorevole a collaborare su iniziative di audit interni, attivati su interesse dei Direttori di Struttura, visti in un'ottica di collaborazione.

Altro aspetto su cui si interverrà è innanzitutto l'approfondimento delle conoscenze della nuova normativa sui sistemi di gestione salute e sicurezza (ISO 45001) che sarà pubblicata il 12.03.2018.

Si potranno inoltre valutare ulteriori obiettivi come forme (volontarie) di certificazione di laboratori (e sezioni) secondo le norme ISO 45001 e ISO 14001.

Nell'ottica delle nuove proposte per il SSA e in merito a quelle attività di normazione (normative in materia di sicurezza, ambiente, radioprotezione e di normativa in materia di certificazione di prodotto, ecc.) che possono riguardare le attività di ricerca, si propone di aprire - congiuntamente ad altri istituti di ricerca ENEA, CNR, INAF - canali di comunicazione con gli uffici competenti dei vari Ministeri.

Inoltre Marta Dalla Vecchia propone di costituire un gruppo di supporto alle attività del Servizio composto da RSPP, esperti qualificati, medici competenti o altre figure professionali.

Nel concludere, Marta Dalla Vecchia presenta il programma lanciato a Francoforte nel 2014 da una organizzazione internazionale, la ISSA (International Social Security Association) valutando l'opportunità di aderire alla campagna *vision 0 obiettivo zero incidenti* a cui hanno aderito importanti aziende.

La proposta di adesione come Ente implica l'impegno a far proprie le 7 c.d. *golden rules* desumibili dal seguente link:

[http://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/@ed\\_protect/@protrav/@safework/documents/presentation/wcms\\_422118.pdf](http://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/@ed_protect/@protrav/@safework/documents/presentation/wcms_422118.pdf)

Questo approccio, meno impegnativo di una formale certificazione, che trova consenso tra i RSPP partecipanti (TS, PI, GE, etc) potrà essere oggetto di approfondimento nelle sedi appropriate, CNPISA, Consiglio Direttivo etc.

## **2. Relazione sull'ultima riunione della CNPISA**

Marta Dalla Vecchia riferisce sull'ultima riunione della CNPISA tenutasi il 30 gennaio u.s.

I principali argomenti trattati (proposta sull'organizzazione del Servizio Salute e Ambiente, aggiornamento sul contratto nazionale per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro affidato ad Accademia Eraclitea, Informatizzazione del documento di Valutazione dei Rischi) sono riportati nei punti all'odg del presente verbale.

Sulle *convenzioni con l'Università* si è discusso circa l'opportunità o meno che l'INFN si faccia carico degli obblighi che competono al datore di lavoro anche per gli associati.

In questo senso, il CERN come sappiamo ha cambiato la *safety policy* restituendo precisi obblighi formali a carico delle *home institutions* afferenti il CERN.

D'altro canto, il decreto attuativo delle normative di sicurezza per le Università, DM n.363 del 05.08.1998, che disciplina la materia, non è così *tranchant* rimandando ad accordi tra le Università e gli Enti e lasciando che entrambe le situazioni siano percorribili.

Dalla tabella sulla situazione attuale emerge che la maggior parte delle Strutture ha implementato l'opzione in cui l'INFN si fa carico degli obblighi che competono al datore di lavoro anche per gli associati.

La CNPISA si è interrogata su come poter invertire tale tendenza generalizzata.

Il coordinatore di commissione, Eugenio Nappi, ha ribadito l'importanza dell'apporto degli universitari nelle attività dell'Ente.

Sarebbe comunque opportuno richiedere all'Università in prima istanza di adempiere agli obblighi spettanti al datore di lavoro per gli associati universitari e a tal proposito suggerisce di invertire le opzioni nella convenzione quadro, riportando in allegato ciò che ora è inserito come prioritario nel testo.

Il coordinatore di commissione, prima di dare un eventuale mandato di invertire le opzioni in convenzione, propone di aggiornarsi dopo aver sentito l'opinione della giunta sulla *safety policy* da adottare a questo riguardo.

#### *Sedie di lavoro e VdT*

Tenuto conto le postazioni di lavoro dotate di videoterminale devono rispettare e le indicazioni prescrittive che si evincono dal titolo VII° e dal corrispondente allegato XXXIV° al D.Lg.81/08, la CNPISA ha raccomandato di non vincolare l'acquisto di sedie nel capitolo di spesa dedicato agli arredamenti per uffici-mobilia ma di poter utilizzare un altro capitolo; la commissione ha dato mandato al Direttore del Servizio SSA AC di dare seguito di concerto con la Direzione competente AC (v. circolare a firma congiunta SSA e Direzione affari Amministrativi del 7-02-2018);

#### *Safety Correspondent al CERN*

Nella nota inviata dal CERN ai Team Leader TL, si richiede di comunicare il nominativo di un Safety Correspondent SC con il compito di segnalare alla Struttura di appartenenza i rischi a cui i lavoratori possono essere esposti al CERN e di fare da tramite tra il CERN e i lavoratori stessi. In mancanza di più specifiche designazioni, il SC si identifica nel TL. Questa figura di TL nelle nostre Strutture è il responsabile locale di esperimento, che quasi sempre coincide con il TL. Si ritiene quindi che la persona più adatta a ricoprire il ruolo di SC rimanga il responsabile locale di Esperimento. Se cambia il responsabile locale di esperimento va comunicato al Cern;

#### *Registro quasi incidenti Near-misses*

Oscar Adriani in CNPISA ha proposto di istituire a livello nazionale un registro per i quasi infortuni (near miss) con lo scopo di rendere comuni le esperienze delle singole Strutture.

La Commissione auspica che l'istituzione di un registro nazionale possa far emergere più casi che ad oggi rimangono non analizzati.

### **3. Contratto nazionale per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro affidato ad Accademia Eraclitea, note organizzative.**

Marta ed il RUP Enrico Bonanno riassumono lo stato dell'arte per la gestione del contratto.

#### *Contratto centralizzato: formazione in modalità e-learning*

Sono stati erogati corsi di formazione in modalità e-learning in varie strutture (Rm, Na, Mi, Pi, Pd, Fi, Frascati) per la formazione generale lavoratori (4h) e per la formazione specifica (4h), per l'aggiornamento quinquennale dei lavoratori (6h); i suddetti corsi sono disponibili in italiano e inglese.

Sono caricati in piattaforma i corsi per i dirigenti (16h), per i quali possiamo ancora avvalerci di AIFOS: esiste, infatti, un residuo del contratto precedente per la formazione in e-learning, da verificare con Aifos l'eventuale disponibilità in piattaforma, fino a completamento del contratto.

Da segnalare che, grazie ad alcuni utenti INFN che ci inviano segnalazioni puntuali e circostanziate es. con *screenshot* su refusi, errori, etc, abbiamo attivato un canale di segnalazioni *in progress* con il LSP sulle migliorie da apportare ai corsi; Il LSP consultato a questo riguardo consiglia l'uso della chat per comunicare qualsiasi problema o per osservazioni e suggerimenti.

#### *Contratto centralizzato: formazione in aula*

Come riportato nella CNPISA, oltre alla criticità dovuta al ribasso di gara (per un ordine di grandezza: un corso in aula di quattro ore ha un costo da listino pari a 300 euro), Accademia Eraclitea sembra non avere una disponibilità di docenti capillare nel territorio, con effetti su questioni organizzative (es. ritardi nel rispondere alle richieste delle Strutture, etc).

Nella riunione del 17 ottobre u.s. è emersa una linea di condotta condivisa su come operare che prevede una consultazione preventiva con il RSPP di Struttura - peraltro già prevista dal contratto centralizzato - in particolare per la definizione dei docenti di riferimento che devono essere di gradimento alla Struttura

INFN tenuto conto dell'esperienza come relatori in ambito Università-EPR e del CV da inviare preventivamente.

In aggiunta, abbiamo stabilito con i Rspg di somministrare ai partecipanti a tutti i corsi in aula questionari di gradimento e di comunicarli al RUP.

Marta ed Enrico raccomandano la puntuale somministrazione dei questionari e di inoltrare gli stessi al SSA.

L'asset più significativo dei corsi centralizzati è forse la possibilità di rilasciare tramite il LSP gli attestati con i crediti formativi *ex lege* per l'aggiornamento annuale dei RLS, dei RSPP e ASSP; in questo senso, abbiamo attivato una iniziativa a cura del RLS-N a Milano Bicocca e abbiamo programmato l'iniziativa congiunta con la CNF per l'aggiornamento dei RSPP il giorno successivo alla riunione, pertanto il 28 febbraio p.v. presso l'Università La Sapienza.

Si tratta di due esperienze pilota che, se andranno a buon fine possono essere riproposte negli anni successivi a livello nazionale dal SSA ma anche a livello di Struttura sempre su base programmatica (richieste e approvazioni in CNF).

Inoltre abbiamo attivato con Eraclitea il seguente link alla pagina: <http://www.eraclitea.it/calendario-infn/>

in cui è collocato l'elenco dei corsi in aula programmati nelle varie Strutture con una nuova veste grafica discussa durante la riunione.

Il calendario, che riporta le iniziative di formazione del Personale in partenza (date, sedi, etc), permette al personale di una Struttura di partecipare a corsi attivati in altre Strutture facilmente raggiungibili, fatta salva la disponibilità dei posti. Ovviamente la Struttura dove viene organizzato il corso dovrà essere preventivamente contattata per accordarsi sulla partecipazione dei colleghi esterni.

Nel concludere su questo punto, tenuto conto della complessità nella gestione esecutiva del contratto centralizzato, Alessandra Filippi TS SPP facente parte della rete dei referenti della formazione, esprime la propria disponibilità ad essere di supporto al RUP nella gestione esecutiva del contratto centralizzato in particolari per gli eventi formativi organizzati a livello nazionale (v. gdl al punto 6).

A tal proposito si propone un ulteriore corso per RSPP a Pisa (per ulteriori info v. nelle varie).

#### ***4 Scheda informatizzata di destinazione lavorata***

L'argomento è stato attenzionato dalla CNPISA.

La mancanza di disponibilità di risorse dedicate al progetto, prima Pasquale Notarangelo e poi l'assegnista di ricerca Sofien Vannutelli, entrambi ingegneri informatici, non ha permesso di portare al termine i lavori secondo il programma e le aspettative del gruppo di lavoro sul DVR automatizzato, costituito da RSPP dell'INFN, che aveva prodotto il primo documento da informatizzare.

Il coordinatore di commissione, Eugenio Nappi, ha riferito che su questo aspetto si sono succeduti i due tecnici informatici con contratti a tempo determinato che sono scaduti; continuano tuttavia i test a cura del servizio di calcolo LNF.

Il Direttore del SSA ha confermato che la priorità per il SSA è quella di una risorsa con competenze informatiche da dedicare a questa area tematica.

In CNPISA circa l'opportunità di attivarsi con gli organi di vertice per autorizzare un bando per una posizione all'interno del servizio informatico e/o SSA dedicato al completamento dell'informatizzazione del documento di valutazione dei rischi.

Visa la situazione di *empasse*, forse non è da escludere l'alternativa di valutare l'acquisto di un pacchetto nel mercato corrispondente ai requisiti che potranno essere definiti con Marco Serra e da un gdl di RSPP. Piero Stipchich è disponibile a rivedere gli aspetti di contenuto partendo dalle schede utilizzate a Roma3.

## **5. Valutazione del rischio stress lavoro correlato. Azioni coordinate tra RSPP, RLS, CUG e Direzione Affari del Personale.**

Riferendosi all'assemblea dei RLS svolta a Milano Bicocca il 18 dicembre u.s, che ha visto la partecipazione del CUG tramite Maria Rosaria Masullo e relativamente alla presentazione dell'attività di uno dei gruppi di lavoro costituito dagli RLS riguardante "Relazioni interpersonali, stress-lavoro-correlato", Marta Dalla Vecchia prende atto che RLS, RSPP ed il CUG stavano lavorando parallelamente. Quel che probabilmente va rafforzato è il collegamento dei vari portatori di interesse sulle iniziative messe in atto.

Al fine di valorizzare al meglio il lavoro e le esperienze acquisite e di coinvolgere le diverse professionalità coinvolte, Marta Dalla Vecchia, dopo averlo rappresentato nella sede CNPISA, propone di mettere insieme tutte le risorse per rafforzare le azioni di miglioramento, ridefinendo un nuovo gruppo di lavoro sinergico e coordinato, inclusivo delle componenti RLS (2 componenti), RSPP (2 componenti) e CUG (2 componenti) e con la partecipazione della Direzione Affari del Personale.

Si decide di attivare un gdl come riportato al punto successivo.

## **6. Istituzione di alcuni gruppi di lavoro.**

Si discute dei gruppi di lavoro formulando proposte ed esprimendo la propria disponibilità a partecipare:

- Gruppo lavoro INFORMATIZZAZIONE del documento di valutazione rischi e preliminare analisi dei flussi documentali inerenti l'applicazione della normativa in materia di igiene, sicurezza, radioprotezione e ambiente, all'interno dell'Ente e nei confronti degli eventuali utenti esterni.  
Prevede un'analisi preliminare dei flussi documentali inerenti l'applicazione della normativa in materia di igiene, sicurezza, radioprotezione e ambiente, all'interno dell'Ente e nei confronti degli eventuali utenti esterni.  
Il Gruppo analizzerà le varie realtà esistenti: database per la gestione documentale utilizzato presso i LNL, database inhouse (Lecce, Roma3) e soprattutto il lavoro già effettuato sull'informatizzazione delle Schede di destinazione lavorativa e di radioprotezione, oltre a valutare l'opportunità di acquisire un programma sul mercato. Da valutare infine i requisiti di interfacciabilità con il sistema informativo.  
**Roberto Assiro, Giancarlo De Carolis e Piero Stipchich** esprimono interesse e disponibilità a partecipare ai lavori di questo gruppo a cui si aggiunge la disponibilità di Michele Sacchetti che aveva lavorato nel precedente gruppo per l'informatizzazione delle schede di destinazione lavorativa.
- Gruppo lavoro per la stesura di un vademecum sulla tutela della salute e sicurezza durante le attività svolte in missione.  
Si tratta di redigere un compendio sulle buone pratiche in atto per il lavoro in trasferta, da rendere disponibili per i lavoratori INFN.  
**Sandra Calore, Fulvio Tessarotto e Federico Evangelisti** esprimono interesse e disponibilità a collaborare ai lavori di questo gruppo.
- Gruppo di lavoro per l'aggiornamento e l'avanzamento della pagina web del Servizio Salute e Ambiente e della CNPISA.  
Si tratta di proseguire il lavoro curato dalla Dott.ssa Simona Ceccarelli, in quiescenza dal 1° febbraio 2018.  
IL SSA predilige un obiettivo per adesso a breve termine, quale opzione minima per essere quanto prima operativi per pubblicare i documenti e i link nei siti SSA e CNPISA.  
Premesso che occorrerà interfacciarsi con il Servizio Calcolo dei LNF, **Mariella Gangi** della Sezione di Bologna, **Daniele Castri** e **Antonio Giampaoli** dei LNGS esprimono interesse e disponibilità a collaborare ai lavori di questo gruppo.
- Gruppo di lavoro per la valutazione del rischio stress-lavoro-correlato.  
Il gruppo sarà coordinato dalla Consigliera di Fiducia quale figura *super partes* esterna all'Ente e sarà inclusivo delle componenti RLS (2 componenti), RSPP (2 componenti) e CUG (2 componenti) e con la partecipazione della Direzione Affari del Personale.

Si propone di proseguire con l'apporto di **Franco Vernocchi**, che ha seguito RSLC a suo tempo con un incarico da parte della CNPISA e di **Cettina Lombardo**.

A questi gruppi si aggiungono:

- per quanto riguarda la formazione ivi compresa la gestione del contratto centralizzato per la formazione, il contributo di assistenza e supporto da parte **Alessandra Filippi** (v. pto 3)
- il Gruppo di supporto del Servizio Salute e Ambiente.  
La proposta è quella di istituire un gruppo di supporto al servizio con incontri periodici per analizzare di volta in volta necessità delle strutture e obiettivi del servizio.  
Marta propone di chiedere innanzitutto la disponibilità agli RSPP che avevano partecipato alla *call* per assumere le funzioni di direttore del SSA.

## **7. Varie**

### *Circolare telelavoro*

La circolare sul telelavoro si è espressa sulla non obbligatorietà dei sopralluoghi (v. circolare a firma congiunta SSA e Direzione affari del personale del 23-01-2018);

### *Corsi PNF 2018 e referaggio da parte del Direttore del SSA in CNF*

Il SSA in fase di proposte programmatiche ha richiesto alla CNF i seguenti due corsi nazionali da svolgere nel 2018:

- la norma internazionale ISO 45001 nel settore OH&S (Occupational Health and Safety) la cui pubblicazione è prevista agli inizi del 2018;
- il recepimento delle direttive europee di radioprotezione.

Il Direttore del SSA assicura il referaggio in CNF sui corsi in materia di sicurezza proposti dalle Strutture nel 2018.

### *Riunione con EQ di Ispra il 13 marzo in Presidenza*

E' programmata in Presidenza la riunione con gli Esperti Qualificati. Durante la riunione interverranno dei tecnici ISPRA che hanno lavorato sul decreto per il recepimento della Direttiva 2013/59/Euratom.

### *Corso di aggiornamento RSPP "formare i formatori", Pisa, settembre 2018*

Durante la riunione con gli RSPP abbiamo valutato e accettato la proposta di organizzare un corso di aggiornamento a livello nazionale per formare i formatori della durata di 8-16 ore

L'idea è di programmarlo a Pisa nel mese di settembre prevedendo l'erogazione di crediti formativi con il LSP esterno.

Il Direttore SSA chiederà di inserirlo nel programma dei corsi nazionali per il 2018.

Il Direttore del Servizio Salute e Ambiente  
Marta DALLA VECCHIA